

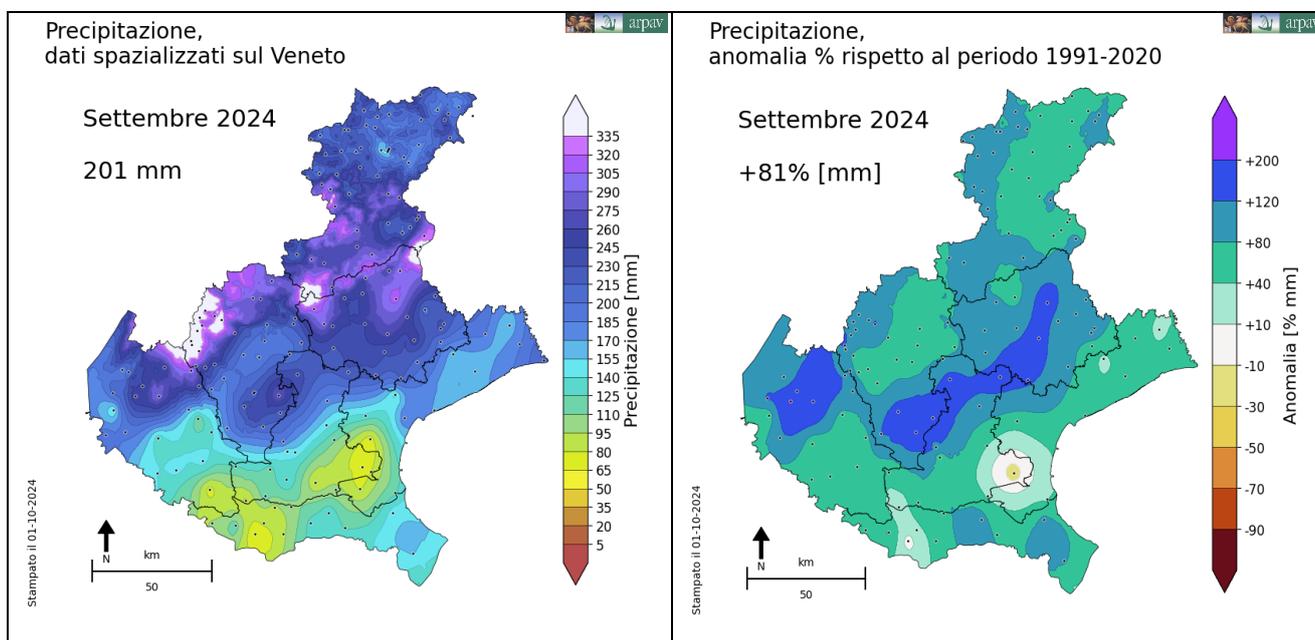
## Settembre 2024 in Veneto: record di piovosità con temperature medie mensili prossime alla norma

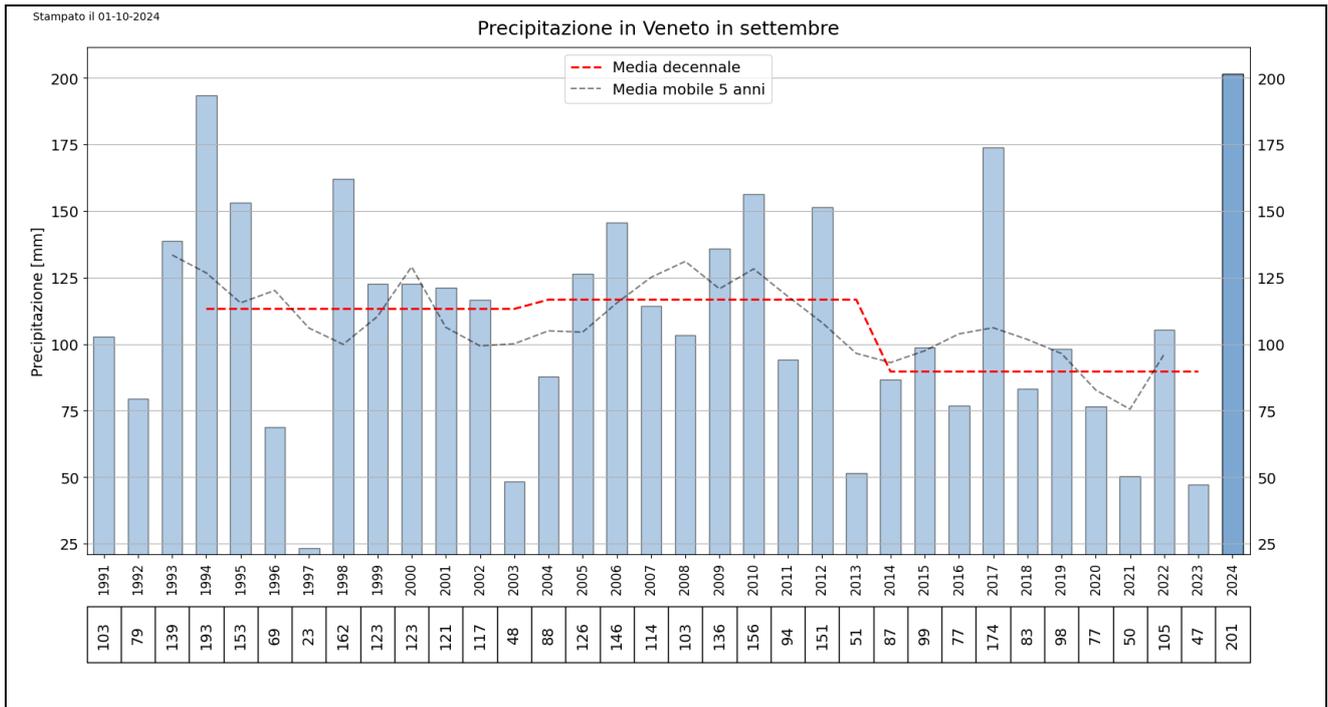
Il primo mese dell'autunno meteorologico si è manifestato con caratteristiche in prevalenza autunnali, specie per le precipitazioni risultate particolarmente abbondanti e piuttosto frequenti, anche se non sono mancate fasi di stampo prettamente estivo.

Il mese di settembre di quest'anno inizia infatti con un primo periodo ancora piuttosto caldo, prolungamento della stagione estiva, grazie all'azione dominante di un vasto campo di alta pressione sul vicino Atlantico e al richiamo sul Mediterraneo di masse d'aria calda di origine africana. A partire dai giorni 11-12, l'arrivo di un'intensa perturbazione associata alla discesa di correnti in quota molto fredde di origine artica, apre invece sulla regione una nuova fase di tempo più instabile e fresco, dalle caratteristiche più tipicamente autunnali e che permane per quasi tutta la decade centrale del mese. Negli ultimi dieci giorni le temperature tendono poi a rialzarsi ma il tempo presenta ancora dei tratti di variabilità con alcuni episodi temporaleschi anche intensi, specie nella serata del 23 e con il transito di una perturbazione atlantica tra il 26 e il 27 che porta nuove precipitazioni, anche consistenti sulle zone centro-settentrionali della regione.

### Precipitazioni

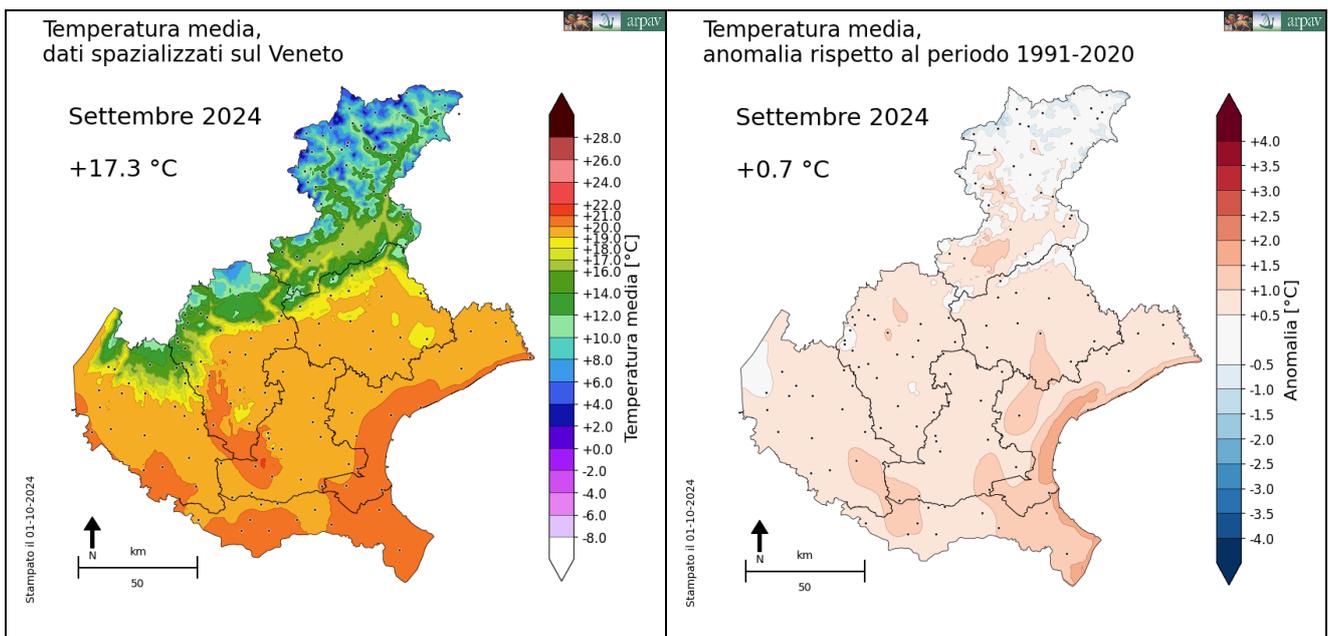
Complessivamente il mese di settembre di quest'anno risulta a livello regionale molto piovoso, il più piovoso dell'ultimo trentennio. Le Prealpi hanno registrato gli apporti maggiori con sei stazioni che superando i 350 mm, stabiliscono un nuovo record per settembre: Rifugio La Guardia con 468 mm (nuovo record regionale), Turcati con 387 mm, Valpore con 383 mm, Valli del Pasubio con 369 mm, Brustolè di Velo d'Astico con 356 mm e Cansiglio – Tramedere con 355 mm. Guardando invece alle anomalie rispetto alla media climatologica, risaltano in particolare il veronese settentrionale e la pianura interna centrale ed orientale, tra Basso Vicentino, Alta Padovana e Trevigiano, dove gli apporti sono stati anche oltre il doppio rispetto alla norma 1991-2020.

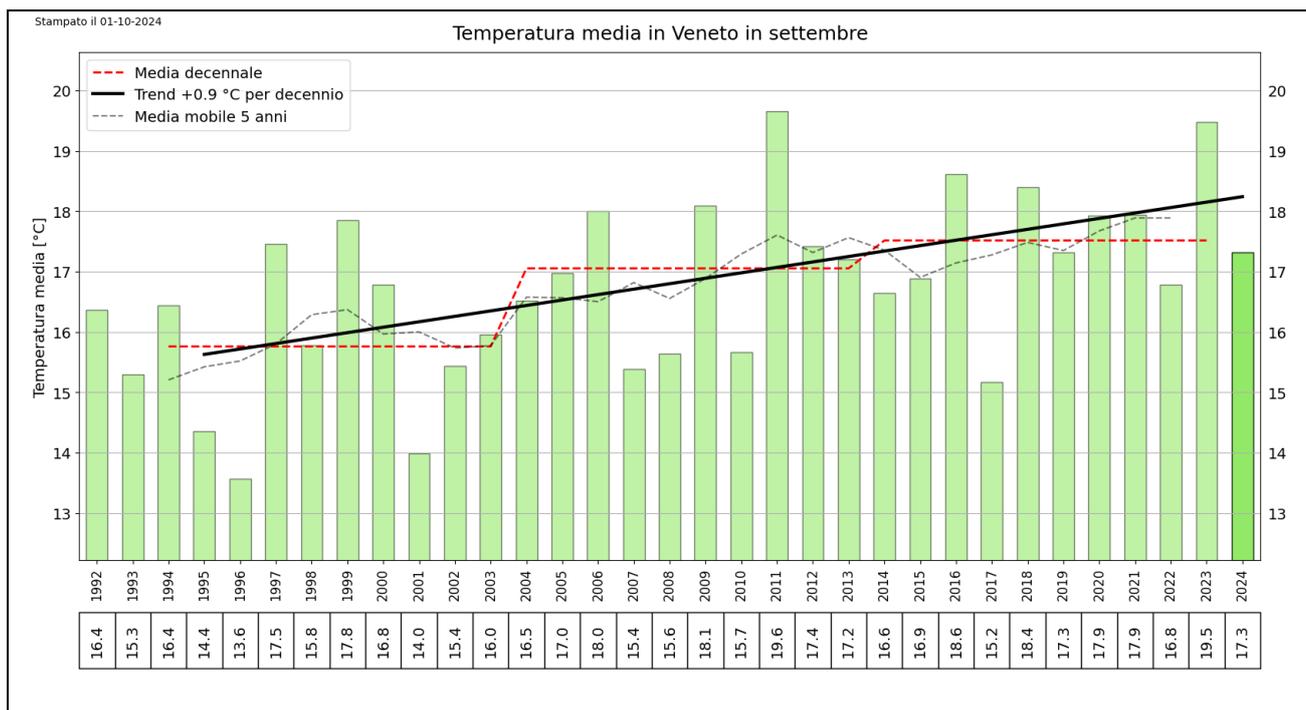




## Temperature

La temperatura media mensile è in linea o di poco superiore alla norma ma con diverse oscillazioni che alternano giornate da caldo record specie nella prima decade a periodi piuttosto freddi specie nella seconda decade del mese. Complessivamente sulla regione il mese registra una temperatura media di 17.3°C, di poco più calda (+0.7°C) della media trentennale 1991-2020, in linea o leggermente più fredda rispetto alla media dell'ultimo decennio. Il trend complessivo nel trentennio resta positivo con il valore medio di +0.9 °C per decennio.





Molti i record di caldo battuti, in larga parte i primi giorni del mese e in alcuni casi verso fine mese:

- 1-2 settembre, record di caldo battuti su tutta la pianura e le Prealpi sia a livello decadale che mensile e stagionale. In particolare circa 95 stazioni hanno un nuovo record di temperatura media, circa 90 di temperatura massima e 45 di temperatura minima. Per quest'ultima variabile i record si sono concentrati su Prealpi e Pedemontana. Per le temperature minime si segnala la notte tropicale (Tmin superiore ai 20°C) fino ai 1073 m s.l.m. di Turcati sulle Prealpi vicentine. Per le temperature medie giornaliere si sono registrati 29.1°C a Trissino, 26.5°C sul Monte Summano a 597 m s.l.m., 24.3°C a San Bortolo 935 m s.l.m. e 22.9°C a Recoaro mille a 1073 m s.l.m.. Per le temperature massime ben 27 località hanno raggiunto o superato 35°C con un picco di 36.4°C a Sorgà; degni di nota anche i 33.4°C del Monte Summano a 597 m s.l.m. e i 26.2°C sul Col Indes a 1181 m s.l.m.. I record si concentrano in larga parte nel giorno 1, ma il 2 raggiunge la seconda posizione;
- 27 settembre, record decadale di caldo di temperatura media per un paio di stazioni (Chioggia 23.4°C e Rosolina 23.1°C).

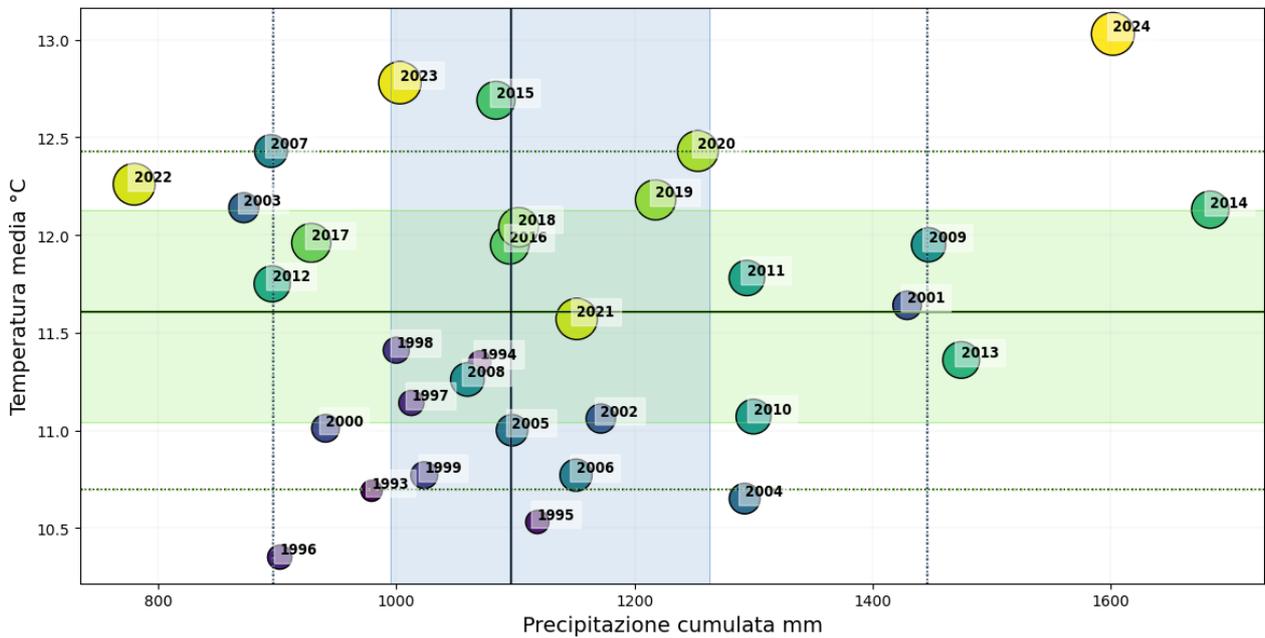
Il brusco calo termico della seconda decade del mese fa registrare invece alcuni record di freddo in montagna:

- 13 settembre, record decadale di freddo in particolare per la temperatura media su 4 stazioni di alta quota oltre i 2000 m s.l.m. sulle Dolomiti settentrionali (Misurina 1.2°C, Passo Valles -0.4°C, Passo Falzarego 1.9°C e Faloria 2.6°C). Record anche per le temperature minime a Passo Valles (-3.7°C) e passo Falzarego (-3.9°C) e per le temperature massime sulla Marmolada a 3250 m s.l.m. con -7.5°C.

## Conclusione dell'anno idrologico

Con settembre si chiude anche l'anno idrologico 2023/24 che, come si può notare dal grafico a bolle che mette in relazione precipitazioni totali annue e temperatura media annua regionale, risulta il secondo più piovoso dopo il 2013/14 e il più caldo in assoluto della serie trentennale. Da notare come i due precedenti anni idrologici siano risultati anch'essi molto più caldi della media ma con andamenti pluviometrici opposti rispetto a quest'anno, in particolare il 2022 risultato il più secco della serie.

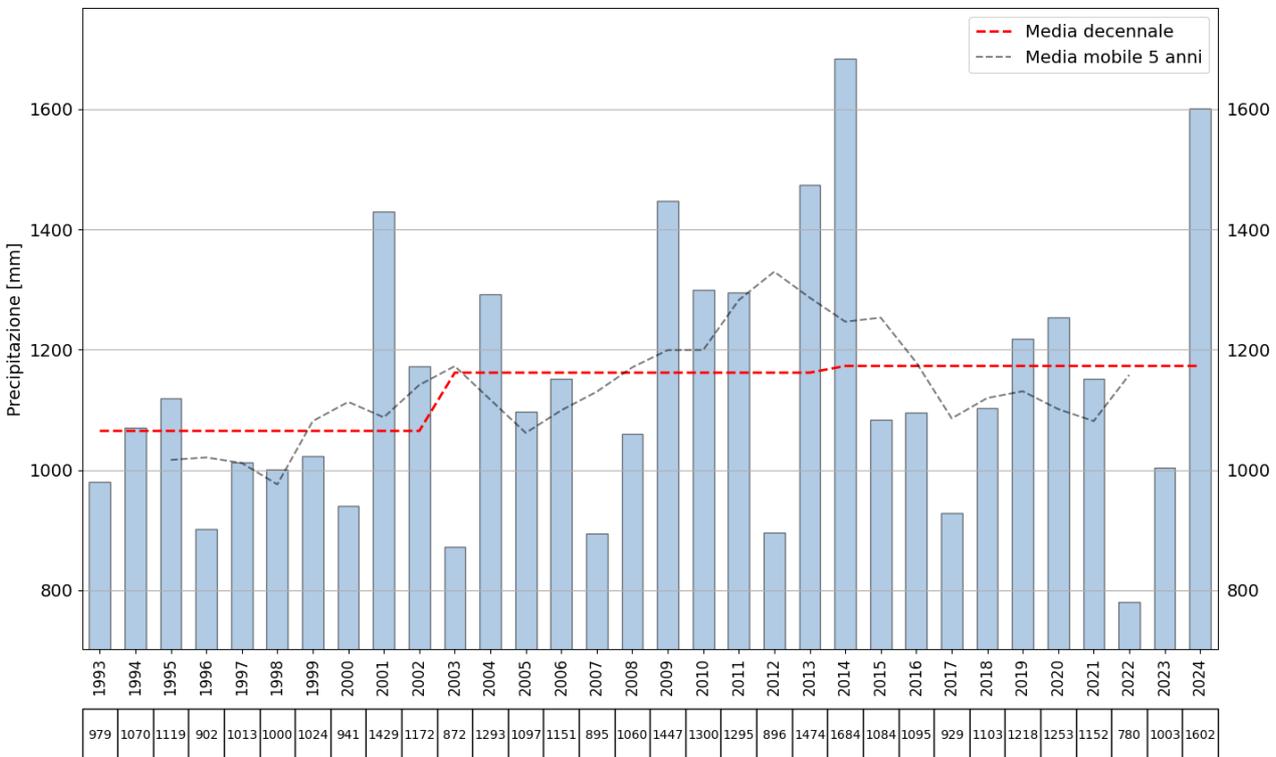
### Precipitazione cumulata e Temperatura media in Veneto dal 1 ottobre al 30 settembre



Stampato il 02-10-2024 utilizzando dati ARPAV spazializzati sul Veneto. Le bande colorate individuano i valori tra il 25° e 75° percentile degli anni rappresentati. Le linee spesse indicano il valore mediano, quelle tratteggiate il 10° e 90° percentile. Dimensione e colore dei cerchi seguono la progressione temporale 1993-2024.

Stampato il 02-10-2024

### Precipitazione in Veneto dal 1 ottobre al 30 settembre



Teolo, 4 ottobre 2024